



Da sinistra: il preside Rocco Bellantone, il rettore Franco Anelli e il professor Guido Costamagna

Il rettore: «La tecnologia non riduce i costi per i pazienti»

«Lo sviluppo tecnologico sta imponendo scelte in termini di impiego delle risorse che significa, dal lato del paziente, disciplina dell'accesso alle cure sempre più sofisticate ed efficaci, ma anche più costose. Non si scorge per ora in questi processi quell'effetto di riduzione dei costi che in passato si accompagnava all'evoluzione tecnologica». Lo ha detto il rettore dell'Università Cattolica - Policlinico Gemelli - Franco Anelli,

nel corso dell'inaugurazione dell'anno accademico 2019-2020. La facoltà di Medicina e chirurgia della Cattolica ospita 5 mila studenti e 50 corsi di laurea con sedi a Roma, Bolzano, Torino, Brescia, Potenza e Campobasso. Inoltre è «tra le prime 150 università del mondo nell'area "Medicine" e tra le prime 200 in "Economics & Econometrics", per la ricerca Qs Rankings by subject 2019».